



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi Allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto interministeriale 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006 dalla Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. 535 del 27 luglio 2020, acquisita con prot. 5946/MATTM del 29 luglio 2020, relativa al progetto denominato “Rifacimento Metanodotto Sansepolcro - Terranuova Bracciolini DN 750 (30”) DP 75 ed opere connesse”;

PRESO ATTO che:

- a) il progetto rientra nella tipologia di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modificazioni, al punto 1, lett. b, “installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km” sottoposte, ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 2, del medesimo decreto, a procedura di verifica di assoggettabilità in sede statale;
- b) il progetto, di nuova realizzazione, non ricade neppure parzialmente in aree naturali protette nazionali e/o comunitarie, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con più aree;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'avviso relativo alla presentazione della già menzionata istanza di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 8 settembre 2020;

PRESO ATTO che il progetto, localizzato in Regione Toscana, interessa in particolare la Provincia di Arezzo e si estende nei territori comunali di Anghiari, Arezzo, Capolona, Castiglion Fibocchi, Loro Ciuffenna, Sansepolcro, Subbiano e Terranuova Bracciolini;

CONSIDERATO che il progetto prevede una serie di interventi di seguito elencati:

- la posa di una nuova linea principale DN 750 (30") (comprensiva di cavo telecomando) della lunghezza di circa 45,653 km;
- la realizzazione di n. 7 linee secondarie (derivazioni, allacciamenti e ricollegamenti, di limitata lunghezza a infrastrutture esistenti) di varie lunghezze e diametri per una lunghezza complessiva di circa 1,419 km;
- la rimozione dell'esistente linea "Met. Montelupo – Sansepolcro DN 600 (24"), MOP 70 (35 bar)" per una lunghezza complessiva di circa 43,994 km di cui 1,415 km saranno mantenuti in esercizio;
- la dismissione di n. 6 linee secondarie di varie lunghezze e diametri, per una lunghezza 1,218 km;

CONSIDERATO che gli interventi progettuali non ricadono neppure parzialmente in aree naturali protette nazionali e/o comunitarie, ma gli impatti derivanti dalla loro attuazione potrebbero interferire con più aree, e che pertanto ai sensi dell'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006, il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del DPR 357/97, per cui la Snam Rete Gas S.p.A. ha redatto allo scopo uno Studio di Incidenza Ambientale;

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria sono pervenute osservazioni di cui la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere di competenza;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. n. 694 del 14 aprile 2021, acquisita con prot. 40496/MATTM del 19 aprile 2021, sulla base di quanto richiesto dalla Regione Toscana con nota prot. n. 30967 del 26 ottobre 2020, acquisita al prot. 92901/MATTM del 12 novembre 2020;

VISTA la documentazione integrativa presentata dalla Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. n. 210 del 19 gennaio 2022, acquisita con prot. 6578/MiTE del 20 gennaio 2022, sulla base di quanto richiesto dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della cultura con nota prot. n. 29798 dell'8 settembre 2021, acquisita al prot. 96585 del 10 settembre 2021, facendo seguito alle criticità rilevate dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo e dal Servizio II – Scavi e tutela del Patrimonio Archeologico della DG ABAP, che ha ritenuto necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per una seconda consultazione del pubblico, avvenuta in data 18 maggio 2021;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni della Regione Toscana, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 550 del 16 maggio 2022, assunta al protocollo n. 63200/MiTE del 20 maggio 2022;

ACQUISITO il parere positivo con prescrizioni del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 42112 del 24 novembre 2022, assunto in pari data al prot. 147426/MiTE;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali n. 385 del 20 gennaio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, acquisito agli atti con prot. 15023/MiTE del 2 febbraio 2023;

PRESO ATTO che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale, sulla base dell'istruttoria condotta, ha valutato che *“in merito alle implicazioni dello stesso progetto sui siti della Rete Natura individuati dal Proponente come interni all'Area di Influenza dell'opera (V.Inc.A.), non sussiste alcun dubbio ragionevole da un punto di vista scientifico, anche alla luce degli obiettivi di conservazione dei siti, quanto all'assenza di effetti negativi sulle specie e sugli habitat dei siti stessi.”*

CONSIDERATO, quindi, che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, reso con nota della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 42112 del 24 novembre 2022, costituita da 10 pagine;
- b) il parere positivo con condizioni ambientali n. 385 del 20 gennaio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da 58 pagine;
- c) il parere positivo con prescrizioni della Regione Toscana, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 550 del 16 maggio 2022, costituito da 39 pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

DECRETA

Art. 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto denominato “Rifacimento Metanodotto Sansepolcro - Terranuova Bracciolini DN 750 (30”) DP 75 ed opere connesse”, proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A., con sede in San Donato Milanese (MI), in Piazza Santa Barbara 7, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della

sicurezza energetica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Art. 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 385 del 20 gennaio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio prot. 42112 del 24 novembre 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

Art. 4

Condizioni ambientali della Regione Toscana

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del parere della Regione Toscana di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 550 del 16 maggio 2022, ove non già ricomprese nei pareri espressi dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dal Ministero della cultura.

Art. 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4 nonché, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in quelli della Regione Toscana, per quanto concerne le condizioni ambientali di cui all'articolo 4. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite il proprio Ufficio periferico così come indicato nel proprio parere.

3. I soggetti ed uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura e alla Regione Toscana.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il

Ministero della cultura per i rispettivi profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Art. 6 Pubblicazione

1. Il presente provvedimento è comunicato alla Snam Rete Gas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Regione Toscana, alla Provincia di Arezzo, al Comune di Anghiari, al Comune di Arezzo, al Comune di Capolona, al Comune di Castiglion Fibocchi, al Comune di Loro Ciuffenna, al Comune di Sansepolcro, al Comune di Subbiano, al Comune di Terranuova Bracciolini, all'ARPA Toscana, all'Azienda Usl Toscana sud est.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero della cultura e della Regione Toscana sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini di decorrenza andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
07.03.2023
07:59:12
GMT+00:00

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT